ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6 e 7 GIUGNO 2009 LETTERA AI CITTADINI

I pochi mesi che ci separano dalle elezioni ci impongono, sin d'ora, di rivolgerci ai cittadini illustrando loro gli obiettivi e la volontà che ci hanno spinto verso un impegno appassionato.

Il progetto che stiamo costruendo, assieme ai molti che condividono le ragioni di questa responsabilità, ha una **evidente caratterizzazione civica**, piuttosto che schierarci con il simbolo di questo o quel partito abbiamo deciso di schierarci con Curinga e con tutto il suo territorio.

Oggi non siamo più nel tempo degli slogan, non c'è più spazio per le divisioni e per corse solitarie; le ragioni di uno stare insieme, le necessità del territorio, la sfida della modernità impongono di costruire progetti condivisi rifuggendo da quelle corse solitarie che sembrano fatte nell'interesse dei cittadini ma che, in realtà, altro non sono se non la manifestazione di un impegno che vede se stessi al centro e tutti gli altri fuori.

Curinga ha bisogno di camminare verso il proprio futuro ma per farlo dobbiamo scegliere quali traguardi intendiamo raggiungere, quale metodo utilizziamo per consentire a tutti di essere autenticamente partecipi.

Nelle prossime settimane ci sarà tempo e modo di confrontarsi, di illustrare nel dettaglio proposte e progetti, di sviluppare un dialogo sereno con gruppi e formazioni sociali, di ascoltare e condividere; per dare risposte che abbiano il senso della concretezza c'è però la necessità di un cambiamento che sappia coniugare esperienze ed entusiasmi, giovani ed anziani, politica e società civile.

Questa esperienza, che ci vede coinvolti ciascuno con la propria specificità personale e comunitaria, nasce sotto il segno di un ragionevole rinnovamento, sceglie come propria strada quella della sintesi e dell'affidabilità, **rifugge dal tentativo di un semplice, comodo e però dannoso ritorno al passato.**

Sin d'ora ci preme sottolineare il metodo con il quale affronteremo la campagna elettorale, non ci piacciono le calunnie e/o le diffamazioni che nulla dicono di vero e tanto affermano su chi le diffonde, non ci piace l'uso disinvolto con il quale si mercanteggiano a parole prebende e favori, non ci piacciono le polemiche fini a se stesse e le differenze cercate a tutti i costi.

Abbiamo la determinazione di voler rappresentare un visibile cambiamento nei modi, nei tempi, nelle prospettive; la casa comunale non è un luogo di rivincite, non è uno strumento da agitare contro gli avversari, non è una specie di castello nel quale rinchiudersi solo con gli amici, non è un trofeo.

E' invece lo spazio nel quale, con il più largo contributo, una comunità si riconosce, si confronta e poi finalmente sceglie nell'interesse di tutti; il passato, recente e remoto, è stato per Curinga certamente non all'altezza della sua storia, delle sue ricchezze, delle sue straordinarie potenzialità, della sua capacità di essere considerati fuori da propri confini.

Ed oggi, guardando al futuro, l'atteggiamento più responsabile è quello di chi pesa ruoli, responsabilità, atteggiamenti personali e comportamenti amministrativi; ogni giudizio deve essere seguito da una scelta ed ogni scelta va fatta in libertà.

Non ci sono salvatori della Patria, non ci sono uomini che da soli sono in grado di provvedere a tutto o di risolvere ogni problema, non c'è chi realisticamente possa pensare di essere la soluzione ad ogni problema; e questo vale innanzitutto per noi.

Ci proponiamo al giudizio della comunità non con verità assolute, non con posizioni categoriche e preconcette, chiediamo il giudizio dei cittadini forti della consapevolezza che oggi la scelta non riguarda il vecchio o il nuovo, il già visto o lo sconosciuto.

Oggi la scelta non riguarda vecchi personalismi e storiche contrapposizioni, riguarda semplicemente il futuro con le capacità e le competenze che possono essere messe in campo per trasformarlo in una concreta e condivisa realtà.

Abbiamo individuato il candidato a sindaco nella persona dell'**Ing. Mimmo Pallaria**, lo abbiamo fatto con la consapevolezza di chi comprende come oggi la necessita delle amministrazioni locali sia duplice: disporre di un largo consenso che si trasforma in sostegno quotidiano e poter contare su qualificate competenze professionali ed amministrative.

Attorno al candidato a sindaco stiamo costruendo un gruppo nel quale accanto all'esperienza e alla conoscenza del territorio una parte importante sia rappresentata da chi, giovane o anziano, esprime con il massimo entusiasmo la voglia di condividere una responsabilità pubblica, politica ed amministrativa.

Ed al di là del risultato elettorale, l'entusiasmo, la ferma volontà di interessarsi alla cosa pubblica, lo spirito con il quale si è cittadini e protagonisti è già una vittoria che ha un unico senso: l'orgoglio di essere partecipi di una comunità.

COMITATO IN SOSTEGNO
DEL CANDIDATO A SINDACO